

Prezzi d'Abbonamento

**Padova (in domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 28 Settembre

La settimana politica

Le potenze, l'una dopo l'altra, eccettuata, ben s'intende, l'Inghilterra hanno protestato contro il sospeso ammortamento del debito pubblico egiziano; ciò apparentemente sancitò il governo di Tewfik e parlasi quindi ormai di una crisi ministeriale. Però anche colla crisi non se si farà proprio nulla, poichè tutti riconoscono essere primo dovere di un governo quello di pensare primo di tutto alle spese d'amministrazione; nè a queste gli egiziani potrebbero provvedere se continuassero ad erogare somme in ammortamenti. Tutto dunque finirà in nulla. Intanto Gordon sembra abbia ottenuto reali successi attorno a Karthum ed egiziani si appressano in caso di marcia su Berber incontro alla spedizione di Wolseley che muoverebbe la sua liberazione. L'opera di Wolseley è quindi assai facilitata.

Non è invece facilitata punto l'opera dei francesi in China. È bravo davvero chi sa indovinare che cosa vi faccia l'ammiraglio Courbet, poichè nulla se ne sa, per quanto si parli di prossimi colpi audaci. Però invece anche i fatti di Kelung vengono ridotti a minimi termini e i chinesi intanto pare riorganizzino realmente la insurrezione nel Tonchino.

Vane chiacchiere sono poi quelle d'un'alleanza fra Russia e Francia per la spartizione della China come se questa fosse una Polonia o uno Schussung-Holstein; chiacchiere più vane quelle di una mediazione tedesca.

Forse il silenzio delle parole come dei fatti dipende da dissensi che devono sussistere nel seno del ministero francese. Il generale Camponon non vuole saperne di questa guerra che non è guerra, mentre sarebbe necessaria la spedizione di un intero corpo d'armata e di una precisa dichiarazione di ostilità.

L'attenzione in questi giorni continua ad essere in ispezialità rivolta al Belgio.

Promulgata la legge che rimette la educazione in mano al clero, i borgomastri liberali invano si arrabattono per tenere il partito nel limite della legalità. I radicali si sentono forti e parlasi quindi di gravi congiure contro Re Leopoldo nell'interesse della repubblica. Potrebbero queste essere finzioni dei clericali ma i rigori con cui le accompagnano potrebbero condurre in realtà alla ribellione.

Nuova agitazione si appalesa anche in Ispagna.

Nelle elezioni provinciali l'opposizione rimase in parecchi siti vincitrice; ma a ciò non si arrestano i pericoli per il trono di Alfonso.

Sono i Zorillani che tentarono una nuova levata di scudi in Catalogna, ove una ribellione generale sembra imminente. Anche Castellar commuove le provincie basche.

Del convegno dei tre sovrani nordici non si parla intanto quasi più; resta la convinzione che, più che contro l'estero, essi abbiano preteso preservarsi e munirsi contro i propri sudditi e contro la democrazia in genere.

Che proprio la loro azione non debba concentrarsi contro l'Inghilterra lo provano e la sosta nella politica coloniale in seguito a rapporti di Nachtigall e più ancora la visita di Erberto Bismark, figlio del cancelliere, al principe di Galles; questi fatti sono l'eco del discorso conciliante di Gladstone davanti ai suoi elettori di Medlithan.

Finendo questa rapida rivista siamo lieti dunque di constatare ancora una volta come nulla per ora possa turbare la pace europea; i partigiani della guerra trovansi impotenti sotto il peso delle proprie forze, che si elidono e si struggono in un mare di incertezze e diffidenze.

Il Re a Pordenone

Ieri mattina nella palazzina Aman-Wepfer il Re diede una colazione alla quale intervennero alcuni generali e rappresentanze.

Alle 11 e mezza, finita la colazione, il Re partì con un brillante e numeroso seguito per il campo dove arrivò al tocco ed ebbero luogo le esercitazioni per brigate.

Le evoluzioni per due brigate furono eseguite benissimo dalla cavalleria e dall'artiglieria a cavallo.

Alle ore 4 era di ritorno a Pordenone e cominciarono i ricevimenti. Si notò quella del cav. Mörpurgo de Nilma triestino, rappresentante l'Associazione di beneficenza italiana a Trieste.

Alle ore cinque nella palazzina Wepfer, disposta con molto lusso ed eleganza, ebbe luogo il pranzo ufficiale di cinquanta coperti al quale intervennero tutte le autorità civili e militari.

Una fiaccolata fu fatta quella sera dagli operai con otto bande musicali e riuscita grandiosamente. Anche l'illuminazione riuscì splendida.

Furono molto lodate le musiche per ottima esecuzione.

Il concorso del popolo fu imponente. Sotto la palazzina dove alloggia il Re fu fatta una grande dimostrazione. Alle acclamazioni della folla il Re si presentò a salutare replicamente.

IL CHOLERA

All'estero

Francia. — Nei Pirenei orientali tredici casi.

Turchia. — Furono abrogate le disposizioni quarantenarie ieri telegrafate e mantenendo in vigore le precedenti.

In Italia

Il cholera a Venezia

È meravigliosa la rapidità con la quale si propagano certe notizie. Sulle otto di iersera tutta Venezia parlava di un caso di cholera seguito da morte, avvenuto a San Leonardo. Il caso era vero.

Certo Natale Zamboni di anni 38, facchino alla Stazione ferroviaria, era stato l'altra notte di guardia Stazione e tutto ieri era ammalato con forte diarrea. Egli non se ne diede per inteso, nè fece alcuna cura e solo iersera verso le sei e mezza sentendosi aggravato si recò presso una sua cognata in calle Paglia, Rio Terrà S. Leonardo, quasi dirimpetto all'appostamento dei carabinieri.

La donna vedendo così aggravato lo Zamboni mandò in cerca di soccorsi; vennero i carabinieri, fu avvisato l'Ufficio d'igiene municipale ed il dottor Pinelli si affrettò a recarsi presso l'infermo. La condizione di questo era però ormai gravissima ed alle sette e mezza era già morto.

Il dottor Pinelli fece subito eseguire dai pompieri abbondanti ed accurate disinfezioni e pose il sequestro alla casa ed a quanti vi si trovavano, mettendovi a custodia carabinieri e guardia. Questo è il secondo caso!

Bollettino Ufficiale

Dalla mez. del 25 alla mez. del 26 casi 413 e morti 206

Provincia di Alessandria. — Un caso in Alessandria, 1 a Piovera.

Provincia di Aquila. — Un caso ad Alfedena.

Provincia di Avellino. — Un caso ad Avella e a Cervinara. 2 morti.

Provincia di Bergamo. — Due casi a Levate e a Telgate; 1 ad Alzano Maggiore, Bolgare, Brignano, Colognola, Gazzaniga, Ghisalsa, Gorla, Ossanesga, Seriate. 14 morti.

Provincia di Bologna. — Un caso sospetto in un militare alla Porretta.

Provincia di Brescia. — Quattro casi a Orzinuovi; 2 a Chiari; 1 a Ludriano, Orziseccchi. 3 morti.

Provincia di Caserta. — Tre casi ad Aversa 2 morti.

Provincia di Cremona. — Tre casi a Credera; 2 a Bognolo, Barzaniga; 1 Agnadella, Capralla, Casalbuttano, Cascine Gandine, Grumello, Pandino, Soresina, Trigolo. 12 morti.

Provincia di Cuneo. — Quattro casi a Racconigi, 10 nel manicomio; 10 a Marozzo; 5 a Savigliano; 3 a Dronero; 2 a Saluzzo; 1 a Boves, Busca, Centall, Cuneo, Laquasco, Verzuolo, Villa Falletto. 9 morti.

Provincia di Ferrara. — Un caso in una frazione di Ferrara. 1 morto.

Provincia di Genova. — A Genova 58 casi e 12 morti, 10 morti dei casi precedenti. Alla Spezia 9 casi e 6 morti, 1 morto nei militari; Nelle frazioni 4 casi, 2 morti, 3 casi a Sampierdarena; 2 in Apparizione, 1 a Bigna-

nego, Nervi, Pontedecimo, Rivarolo, Savignone, 8 morti.

Provincia di Massa. — 3 casi a Fivizzano; 2 morti.

Provincia di Milano. — Un caso a Crespiatica, Lodi, San Martino in Strada.

Provincia di Modena. — Un caso a Frassinoro, Montefiorino, Sassuolo. Riconosciutosi non trattarsi di cholera pel caso nell'ospedale di Modena.

Provincia di Napoli. — A Napoli dalla mezzanotte del 25 a quella del 26: morti 32 e 31 dei casi precedenti. Nuovi casi 166 così ripartiti: S. Ferdinando 10, Ghiaia 7, S. Giuseppe 6, Monte Calvario 12, Avvocata 19, Stella 9, S. Carlo Arena 10, Vicaria 35, S. Lorenzo 6, Mercato 20, Pendino 16, Porto 15.

Nella provincia: 17 casi a Torre Annunziata; 11 a S. Giovanni Teduccio; 6 a Castellammare; 5 a Barra e a Resina; 2 in Afragola, Chiajano, Casandrino, Pomigliano, 1 a Azzano, Boscotrecase, Ponticelli, Portici, S. Giorgio Cremano. 20 morti, dei casi precedenti, morti 19.

Provincia di Parma. 5 casi a Parma; 3 a Salazzano; 1 a Colorno, Fontevivo; 3 morti.

Provincia di Pavia. — 0 casi a Voghera.

Provincia di Reggio d'Emilia. — 4 casi a Castelnovo nei Monti. 1 a Boretto, Rubiera. 3 morti.

Provincia di Rovigo. — 2 casi a Contarina, 1 a Bottrighe, Papozze, Portotolle. 5 morti.

Provincia di Salerno. — 1 caso a Sarno.

Provincia di Torino. — Due casi Castiglione Torinese; 1 in Almese, Callegno (nel manicomio), Grugliasco, Pianezza. 8 morti.

Provincia di Venezia. — Un caso seguito da morte a Pellestrina.

DA GENOVA

(Nostra cartolina)

28 sett. ore 10 1/2 p.

Le speranze concepite di andar immuni dal terribile morbo, sono completamente fallite.

Abbiamo il cholera, e dal numero sempre crescente di denunce, che si susseguono, dobbiamo dedurre che Genova non se la caverà così presto. Fortunatamente la cittadinanza è preparata a far fronte a qualunque brutto evento; gli ospedali son pronti, i medicinali abbondano, e si combatterà. Qui si è costituito il Comitato della Croce Rossa, di cui fa parte da modesto gregario anche il vostro corrispondente. Tutte le Società operaie si radunano stassera per deliberare sul da farsi, o meglio sull'opera da iniziarsi, perchè le squadre di soccorso si trovano già organizzate con infermieri e medici. Dalle 10 ant. di ieri a stamattina alle 10 abbiamo avuto 51 casi constatati, ma si ritiene generalmente che il numero salga oltre i 70. Al Municipio c'è un via via di persone di tutti i ceti e di tutte le condizioni; si rimarcava tali disgraziati senza impiego e senza occupazione che si offera come becchini. — La città è piuttosto allarmata, e, conviene dirlo, molti scappavano; la stazione era stamattina assediata da per-

sone, che smontavano dalle vetture di piazza con armi e bagaglio. Il Ministero degli interni decretò patente lorde ai bastimenti in partenza dalla riviera, per cui si osservò subito una diminuzione nei lavori del porto.

In questo momento esce il bollettino Casi 28, morti 12. Buone speranze. mf.

Notizie Italiane

Boschicoltura

Al ministero dell'agricoltura si prepara con alacrità il progetto per spingere efficacemente il rimboschimento di alcune regioni montuose della penisola.

Scuola normale

Si sta preparando al ministero dell'istruzione una scuola normale di merceologia per preparare gli inseguamenti agli istituti tecnici ed alle scuole normali.

Operazioni bancarie

Durante l'anno 1883 le banche scottarono 5 cambiali rappresentanti un valore complessivo di 2 miliardi e 404 milioni di lire. La Cassa di Risparmio del regno amministrano complessivamente un miliardo, 34 milioni e 659,226 lire.

Notizie Estere

Per Ismail

Alcuni giornali tedeschi consigliano il governo inglese a tener conto del consiglio datogli a suo tempo da Gordon di reintegrare sul trono d'Egitto Ismail pascià, che per la sua energia, esperienza ed autorità è l'uomo della situazione.

Consigli russi

La Nowoje Wremja di Pietroburgo consiglia la Francia e l'Inghilterra ad appianare al più presto possibile le loro divergenze nell'interesse della pace europea.

Gladstone e la lega anti-socialista

A Londra si aspetta una nota-circolare, diretta dalla cancellerie dei tre imperi al Gabinetto di S. Giacomo, invitando il Governo inglese ad entrare nella lega contro i socialisti.

È certo che Gladstone rifiuterà il suo concorso, avendone data parola alle associazioni radicali colle quali si trovò a contatto durante il suo ultimo viaggio politico in Iscozia.

Corriere Veneto

Da Vicenza

26 settembre.

UNA CASA DI SALUTE

(D. C...i) — Permettete che usurpi una volta tanto le funzioni di vostro corrispondente per parlarvi di una istituzione sorta da pochi mesi in questa simpatica città, che è sempre fra le prime quando si tratta di prendere qualche nobile iniziativa. Voglio dire della casa di salute aperta dal

dottor Cesare Marocco per la cura delle malattie delle donne o per l'ostetricia.

Quanto al dottor Marocco me la sbrigo in due parole, perchè so che mentre ama sentir lodare l'opera cui s'è dedicato, non vuole veder messa in mostra quella ch'ei dice la sua piccola personalità, per quanto il vocabolo piccola può adattarsi al più che lungo dottore.

Dopo percorsi gli studi nell'Università di Padova, egli prestò servizio per parecchi anni come secondario presso l'Ospedale Civile di Vicenza e quindi si recò all'Università di Vienna, poi in quelle della Germania, a Parigi e a Londra per studiare presso i più celebrati maestri la ginecologia e l'ostetricia. Due anni passati all'esterno lo misero in condizione di potersi dare con cognizione di causa alla pratica delle sue materie predilette.

Di una cosa certo ebbe occasione di convincersi nel suo giro scientifico, e della quale non si è ancora abbastanza persuasi fra noi. Ed è questa: che oggi in nessuna scienza, e nella medicina forse meno che nelle altre, sono più possibili i Pichi della Mirandola. Il principio della suddivisione del lavoro è una necessità così dello sviluppo delle forme organiche come in quello delle sociologiche. E in un campo così vasto come quello della pratica medica non può sperare di diventare abile veramente se non dandosi esclusivamente allo studio di quel dato genere di malattie.

Cose barbogio, mi par di sentir dire da qualcuno; nè io ho la pretesa di raccontar delle novità. Pure non mi pare inutile l'insistere da poi che vediamo spesso volte per la trascuranza della famiglia un malato andarsene all'altro mondo perchè lasciato in cura ad un pratico che con tutta la sua buona volontà non può essere in grado di fare una diagnosi difficile, per la quale occorrono mezzi d'investigazione che non sono a sua disposizione e che si trovano solo nelle cliniche o nelle case di salute.

Per le grandi città provvedono appunto le cliniche e gli ospedali, in ognuno de' quali viene curato solo quel certo ramo di malattie. Ma nelle città secondarie gli specialisti generalmente fanno difetto. Così le famiglie dei piccoli centri e dei paesi quando hanno la disgrazia di avere quello che i medici dicono un bel caso, al più prendono il loro malato e lo conducono in una clinica da un professore. Questi fa la sua visita, prescrive il metodo di cura e poi tutto è fatto. Ora ognuno vede che in tal maniera poco si

ottiene. Con tutta la sua capacità il clinico in seguito ad un solo esame non può molte volte che arrischiare una diagnosi; e dato anche possa farla esatta, avviene sovente che l'ammalato dovrebbe sottomettersi ad un sistema terapeutico che non si può applicare agevolmente in una famiglia ma ch'è possibile solo dove ci sono tutte le comodità opportune, dove la vigilanza del curante può essere continua, dove si può provvedere a qualunque evenienza insorgesse e dove, infine, si può ricorrere all'atto operativo (ove questo necessiti) al momento opportuno.

Tutto questo si può ottenere colle case di salute sul genere di quella che il dottor Cesare Marocco ha aperto in Vicenza per la ginecologia e l'ostetricia, e della quale dirò — finalmente — qualche parola.

Il signor Marocco per raggiungere lo scopo che s'è prefisso ha locato e adattato con non poco dispendio una casa nel centro della città.

Al pianterreno vi sono due locali ad uso ambulatorio e dietro a questi un altro ad uso bagno e doccia. Al primo piano c'è una spaziosa cucina, uno studio per il direttore, la stanza per l'ispettrice e due camere per ammalate. Il secondo piano comprende altre camere per le malate ed un locale ad uso operazioni, nel quale si trovano due letti articolati ed un armatorio riccamente fornito, un armadio farmaceutico ecc. Al terzo altre camere, una piccola stanza per lo studio istologico dei pezzi patologici e sopra la casa una bella loggia coperta, la quale supplisce all'unica deficienza dello stabilimento, quella di un giardinetto per le convalescenti. Le camere sono mobiliate senza lusso ma decentemente; la roba è tutta nuova e ogni cosa è adattata in modo da soddisfare le esigenze della più *soeking mistress*. Non occorre aggiungere che nelle medicazioni e nelle operazioni il metodo listeriano viene scrupolosamente osservato.

L'ammalata quando entra, a seconda delle esigenze della malattia e delle sue condizioni viene ricoverata in una stanza ad un letto oppure in quelle a due o quattro letti. La retta è modicissima, cinquanta lire ogni quindicina, tutto compreso. Questa cifra basta da sola a provare che il dott. Marocco nell'impianare la sua casa di salute non ha certo avuto in vista la speculazione.

In questi sei mesi dacchè la casa è aperta sono già state in cura 26 donne; su qualcheduna delle quali vennero compiute operazioni difficili ed importanti.

le abbisogna di tempo in tempo delle persone oneste o ch'essa proclama tali per far credere alla sua buona fede. Simone teme di sembrare sciocco non sembrando che onesto. Ha paura della trivialità della virtù; in ciò consiste la sua debolezza e la causa della sua impotenza. È vero che esso si consola ponendosi religiosamente alla testa di grandi imprese; e la sua fortuna gli impedisce di mai capitombolare fino al basso. Da per tutto egli dice che è il figlio del signor Gunnerie cosa che non gli impedisce di dimostrare in giustizia che era l'erede legittimo del signor Quincy. Ma va bene di avere la scielta in fatto di origine: ciò permette il variare le conseguenze, a seconda dell'opinione del momento. Simone non tiene più registro dei suoi sentimenti, non scrive più memorie intime; uomo rispettabile, membro influente di alcune compagnie, esso ha l'appiombò che dà la coscienza equilibrata, o soppressa. Esso sospira quando si parla in sua presenza delle opinioni avanzate di madamigella di Bruval; egli la compiange, ma non osa disprezzarla ad alta voce; alcuni potrebbero convincerlo di mettere in pratica la legge del taglione.

L'abate Marcellino è morto in odore di santità; ciò non vuol dire ch'esso sia stato canonizzato. Anzi al contra-

Questo articolo è già troppo lungo perchè io mi diffonda a fare gli elogi dell'egregio dottore. Per parte mia fo' voti perchè l'iniziativa presa dalla gentile Vicenza sia presto imitata nelle altre città secondarie ed auguro al dottor Marocco di riuscire completamente nella sua nobile intrapresa, vincendo non tanto l'opposizione, quanto l'indifferenza di quelli (e sono i più) che per parte loro andrebbero ancora senza camicia per la buona ragione che Adamo non la portava.

### Da Dolo

26 settembre (rif).

(Dott. B.) — Accetto l'incarico di spedirvi qualche corrispondenza, tanto più che esso mi giunge di questi giorni nei quali per opera di alcuni giovanotti la nostra vita politica promette scuotersi dalla monotonia, alla quale tutti noi altri progressisti e radicali la avevamo condannata per un assieme di circostanze, non ultima la quiete in cui eravamo lasciati vivere e prosperare. Infatti, dal momento che gli avversari, come invasi da immenso orrore per l'immane ecatombe moderata del 1876 si ritiravano completamente dal campo lasciandoci arbitri e donni della situazione, noi ai successi, alle vittorie ci si era fatto l'abito tanto da stimarci invincibili; dappiù, da ritenere di non aver più avversari coi quali misurarci.

Alla realtà delle cose invece ci richiama adesso la recente costituzione del *Circolo Savoia*, col quale noi progressisti pur sinceramente condividendo gli entusiasmi per le Dinastie che avventuratamente regge le sorti della Patria nostra, sentiamo trovarci agli antipodi col programma e cogli uomini che esso intende di propugnare e sostenere, mettendosi fin d'ora sotto l'alta protezione di giornali appassionatamente moderati.

Le inevitabilità della lotta appare adunque manifesta — e ciò basta a commuoverci, a rianimarci, a chiamar subito a raccolta gli amici, e preparare agli avversari del 1884 la sorte di quelli del 1876.

Ma spieghiamoci subito. Nemici dichiarati d'ogni slealtà, la quale è sempre slealtà anche quando la si giustifica col satanico aforisma *il fine giustifica i mezzi*, la nostra lotta in nome dei principi che sono la gloria del partito nel quale militiamo da anni, camperà sempre in quell'altezza dalla quale le cose si guardano con serenità d'animo, nè vengono mai alterate dall'acermonia delle personalità, o dai pettegolezzi malvagi di donnette isteriche, o dalle cattiverie di maligni che starnazzano nel padule

rio, le continue disgrazie di cui fu vittima avevano abituato le sacrestie a considerarlo come un povero uomo. Il suo candore fu stimato inettezza, la sua fermezza insensibilità; Simeone ed alcuni poveri vergognosi pregarono per lui. Ma coloro che non dovevano esser disturbati dal suo guardo onesto si sono sentiti alleggerire da un peso.

L'abate Lemerle al contrario lasciò, quando morì, del rammarico unanime, ed una traccia luminosa che assomiglierebbe a della gloria nel mondo profano. Al suo funerale, nel quale figuravano dei pari di Francia e delle sommità ecclesiastiche vennero notate molte comunità di donne delle quali era il fondatore. Nessuno era più ingegnoso nell'inventare un ordine nuovo, con un costume che non fosse ancora stato portato, e la sua memoria resterà benedetta eternamente nelle santissime case, celebri, indipendentemente dalle loro virtù, per li eccellenti chiocciolini che vi si fabbricano e per la specialità di un rimedio tradizionale contro i geloni e le malattie degli occhi. Il signor abate Lemerle non aveva fatto miracoli durante la sua vita; ma si crede accorgersi che, dopo la di lui morte, esso ha delle virtù curative, ed io non sarei sorpreso di sentire che l'Univers proponesse

dei libelli e delle diffamazioni consumate sotto l'egida della responsabilità altrui. E ciò va bene sapersi di questi tempi in cui certe immoralità fanno fortuna. Saremo assidui, implacabili ma sereni e cortesi come si conviene con giovani che incominciano la loro carriera politica con un atto di buon cuore che altamente li onora.

**Badia Polosino.** — Si è provveduto a stabilire il Lazzaretto in località opportuna fuori le mura della città.

**Feltre.** — Domani sera alle ore 8 nel teatro di Feltre avrà luogo un grande concerto vocale e strumentale a sollievo delle vittime del colera. Gli artisti si prestano gentilmente.

**Novigo.** — Il Consiglio provinciale approvò l'operazione di credito colla Cassa di risparmio di Milano e la Cassa deposito e prestiti di Roma per la somma complessiva di sei milioni e mezzo. Deliberò quindi che le modalità per i prestiti ai privati siano discusse e deliberate in una prossima seduta del Consiglio.

### Corriere Provinciale

### I FATTI DI ESTE

Anche l'*Adriatico* si occupa dei fatti di Este stigmatizzandoli.

A tanto siamo giunti che si carica una folla enorme per ascoltare le insinuazioni di clericali, che non vogliono lasciarsi sfuggire il potere.

Notevolissimo poi è il seguente telegramma che troviamo nello stesso giornale, e che pubblichiamo in attesa di dettagliati resoconti dai nostri egregi corrispondenti atestini:

Este, 27, ore 7.15 p.

Oggi si svolse davanti questo Tribunale, per citazione direttissima, il processo contro gli arrestati nella dimostrazione che ebbe luogo mercoledì sera contro il sindaco.

Risultò palese che i carabinieri e guardie per reprimere la dimostrazione caricarono una folla inerme.

Il Tribunale mandò assolti tutti gli imputati.

Però un telegramma che ci si comunica all'ultima ora modificherebbe la notizia dell'*Adriatico*. Gli imputati non sarebbero stati assolti, ma soltanto il tribunale avrebbe loro accordata la libertà provvisoria, rinviando a domani il dibattimento.

la sua beatificazione. Esso è comparso, si dice, ultimamente ad un redattore di quel giornale, e gli annunciò che la raccolta del vino sarebbe nulla, e che i vermi si troverebbero nel formaggio, perchè il zelo degli abbonati si era intepidito. Ma i volterriani pretendono che quella apertazione non sia che un ritrovato del giornalista. Bisogna lasciar dire ciò che non si può impedire.

Non so se il signor Nolac sia morto; ma so ch'egli mirò sempre al conseguimento di una influenza. Le sue opinioni politiche non hanno mutato; esso è rimasto incrollabilmente e successivamente l'amico del potere. Dopo il 1830, esso vendette al ministero il suo giornale la *Carta cattolica*; i legittimisti pretesero benissimo che questo era un abuso dei loro principi, e che egli avesse ricavato molto denaro da una proprietà che gli era stata data per niente, a condizione ch'esso la manterrebbe al livello dell'ortodossia religiosa e politica. Ma il signor di Nolac rispose che bisognava adattarsi ai tempi a qualunque costo. Negli ultimi anni del regno di Luigi Filippo, egli fu coinvolto in processi scandalosi: aveva trafficato dei privilegi di teatro e comperato dei voti per conto del ministero; gli elettori si trovarono derubati e reclamarono. Fu dimostrato

Meno male che si è fatto presto e che il tribunale d'Este sta per fare in qualche modo giustizia dei soprusi delle autorità politiche.

Noi cogliamo però quest'occasione per ripetere quanto ieri dicemmo; «non si lascino fuorviare dalla calma; gli avversari politici vogliono appunto provocarli per vederli uscire dalla calma; non facciasi il gioco dei gesuitici avversari.»

I fatti dell'altra sera stanno là a dimostrarlo; ne debbano tuttavia uscire coi danni e colle beffe! Ma appunto per questo ritenteranno la rivincita; sono troppo scornati i miserabili!

Attenti! — Per vincere essi adoprano tutti i mezzi più satanici.

### Cronaca Cittadina

**Per i colerosi di Napoli.** — Altre lista pervenutaci di offerte:

Fratelli Menin fu cav. Ermigio l. 5, Celestino Lordelli l. 5, Romani Jacur fratelli l. 20, M. A. Solom l. 2, Sonzognò G. B. l. 1, Corinaldi co. Augusto l. 20, famiglia Da Re l. 5, famiglia Cucchetti l. 10, Cesarano l. 2, Franzago Francesco l. 5, Villata Giuseppe l. 1, Teresina Orlandi l. 2, Adele Orlandi ved. Zambaldi l. 2, famiglia Marini l. 10.

Le famiglie che trovansi a villeggiare possono portare a tutto 30 c. m. le offerte da Vason.

**Echi della passeggiata di Beneficenza.** — Ci si comunica gentilmente il seguente telegramma:

Napoli 27 ore 10.15 ant.

Arrivato vaglia 2595 lire con notamento biancheria vesti. Siamo commossi da tanta liberalità. Grazie, grazie, grazie.

Rocco De Zerbi.

— Le Ferrovie Romane concedono gratuito il trasporto delle merci, biancherie od altro destinate ai colerosi di Napoli.

**Per la famiglia bisognosa di Pontecorvo.** — La carità cittadina non rimase insensibile all'appello fatto a mezzo del nostro giornale dal signor G. Bellati, il quale deve essere contento davvero dell'opera propria inquantochè non vi è a dubitare che ormai possa arrestarsi la carità pubblica; difatti quanti hanno assunto informazioni si convinsero della dolorosa verità di quanto il predetto signore ebbe a scriverci. Apposita lettorina ci scrive un signor Veronese che per la sua lunghezza non possiamo pubblicare nella sua integrità ma che

allora dal giornale dell'opposizione che il signor di Nolac riceveva una magnifica sovvenzione dal potere e sdegnava di pagare lo stampatore del suo giornale; ma questa imputazione fu trattata da calunnia in piena tribuna e l'indomani il signor di Nolac veniva decorato. Sua moglie è morta, ciò che gli portò via una gran parte della sua rendita; e l'amarezza di quel pensiero gli impedisce di valutare il vantaggio di essere vedovo. Ma non si può avere tutti i benefici in una volta.

Perchè non diremo, terminando, una parola intorno all'antico gerente della *Carta cattolica*, il signor Briet? Esso ha rappresentato una parte molto decisiva in questo dramma per non venire ricordato infine della produzione quest'uomo eroico rimase conseguente a se stesso. Dopo il 1830, abbandonò la sua posizione letteraria. La *Carta cattolica* era diventato un giornale talmente religioso, che vi si insultava tutti senza dare soddisfazione a nessuno. Percui, un gerente responsabile era inutile. Ma Briet aveva consacrato per sempre la sua spada alla difesa della carta e della religione; non volle avere l'onta di non riuscire, e venne ucciso in una sommossa del regno di Luigi Filippo. Era ufficiale di polizia.

Fine.

R. MARIN trad.

Non so precisamente quale opinione esso abbia oggi; è abbonato all'*Univers*, lo legge anche, e si direbbe che qualche volta gli scriva. Intesi a dire che volesse far parte dell'*Accademia francese*: alcune piccole biografie di santi e di sante gli bastarono senza dubbio per ciò. Di più esso ha delle infermità; è podagroso, ha fatto venire due casse di *acqua della Salette* per farsi delle fregagioni.

Il suo amore per Sofia Girod gli è restato? io non lo credo. Che abbia ricominciato la prova con qualche altra? ne dubito pure. Il sangue delle sue vene si è raffreddato; è un temperamento calmo; e con la sua fortuna i calmanti non mancarono. Ebbe degli intrighi, non una amante. Con una intelligenza poco comune, con una meravigliosa attitudine per conoscere gli uomini, esso arriva a tutto e non conosce nulla; la sua perspicacia sembra fargli torto; egli crede che la società vivendo di ipocrisie, non abbia bisogno di ipocrisie, non sente ch'essa calcola soprattutto sugli sciocchi, e che

conferma essa pure l'esattezza di quanto fu scritto; eranvi uniti cinquanta centesimi.

Ci pervennero pure da distinte signore che desiderano rimanere incognite sotto le famose due N. N. lire trenta. Sono quindi finora L. 46.50.

**Alla stazione ferroviaria.** — Il consiglio superiore dei lavori pubblici in Roma approvò il progetto per modificazioni da apportarsi al binario d'ingresso ovest della nostra stazione ferroviaria.

**I nostri fiumi.** — Nuovi lavori si eseguiranno nel tronco del canale Bisatto che passa per Monstecio. Furono approvati i relativi progetti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

**Tiro a segno.** — Ricordiamo a tutti gli interessati, che gli aspiranti all'esenzione dalla tassa e dal pagamento delle munizioni che non presentino la loro domanda prima del 30 corr. non potranno più essere ammessi a tale beneficio per l'anno 1885, e, se attualmente si trovano iscritti nella Società, saranno senz'altro cancellati.

Nello stesso termine, del 30 corr., dovranno chiedere la cancellazione dai ruoli quei soci che non intendessero rimanere tali per l'anno 1885.

Si rammenta altresì che le esercitazioni libere per tutti i soci proseguono nei lunedì e venerdì dalle ore 3 alle ore 6 pom.

**Banda Unione.** — Domenica scorsa il Corpo di Musica con il Presidente, il Segretario ed altri Consiglieri della Società si recò a Bassano per la solita gita annuale.

Accolti festosamente alla stazione dalla Banda di Bassano e dalla sua Presidenza, i due Corpi di musica si recarono uniti al Municipio, suonando allegre marcie.

Salutati in nome di Bassano da quell'egregio ff. di sindaco comm. Berti che pronunciò nobili e patriottiche parole all'indirizzo di Padova, i nostri bandisti si sparsero per la città per ammirarvi le magnifiche viste e l'amenità postura.

Alla sera nella piazza di Bassano la nostra Banda diede un concerto che riuscì applauditissimo dai numerosi cittadini ivi convenuti.

Nel lunedì la gita si protrasse per visitare Crespano e Possagno e quindi le opere immortali del Canova e il suo tempio attraversò l'ammirazione dei nostri filarmonici.

Ritornata la Banda a Bassano, il comm. Berti l'accompagnò a visitare il Museo, che contiene una raccolta di dipinti stupendi, modelli del Canova, ed altri preziosi oggetti d'arte, e una ricca biblioteca.

Radunati indi a lieto banchetto, onorato dalla presenza del Sindaco e della Presidenza della Banda di Bassano, fra le più simpatiche espressioni di cordialità tra Bassanesi e Padovani, e un indovinatissimo brindisi del comm. Berti, sciolto il lieto simposio, la Banda nostra ripartì per Padova nella sera accompagnata alla stazione da una innumerevole folla rallegrata dai concerti musicali e da fuochi di bengala.

La Banda Unione ricorderà sempre i due bei giorni passati sulle amene nostre prealpi, e la cordiale accoglienza ricevuta dalla città di Bassano.

**Smarrimento.** — Stamane dalle 11 alle 1 pom. fu perduto un braccialetto con una fascia larga ed intrecciata a Margherite. Chi lo avesse trovato farà cosa grata di portarlo al sig. Suin Marco in Prato della Valle, oppure al nostro ufficio che gli verrà data mancia competente.

**Teatro Garibaldi.** — Il *Marat* di Ulisse Barbieri non piacque come si sperava. E passò via con pochissimi applausi. La fine fu accolta freddamente. Rimandiamo a domani l'appendice drammatica per tirannia di spazio. — Pietro Rossi interpretò assai bene il carattere di *Marat*; per gli altri l'esecuzione lasciò alcun poco a desiderare.

Stassera si ripete la *Frine*.

— Nella settimana Ventura comincerà le sue rappresentazioni la Compagnia drammatica diretta dal cav. Marchetti. La sappiamo composta di buoni elementi e noi le auguriamo una buona fortuna.

**Programma musicale dei pezzi** che il 9° Regg. Fanteria eseguirà stasera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 7 alle 9:

1. Marcia — *Fante di Picche* — N. N.
2. Sinfonia — *Gemma di Vergy* — Donizetti.
3. Mazurka — *Matilde* — Colletti
4. Finale 3 — *Gioconda* — Ponchielli
5. Atto 5. — *Faust* — Gounod
6. Pot pourri nel ballo — *I Bianchi e i Neri*
7. Polka — *I Vezzi* — Capitani.

**Una al di.** — In Via Pedrocchi fra le otto e le nove di sera, contemplando alcune ragazze... di passaggio:

— Queste donne qui, come le chiamate voi?

— Caro mio, non le si chiamano, vengono da sè.

### Bollettino dello Stato Civile del 24 settembre

**Nascite** — Maschi N. 2 - Femm. N. 5

**Matrimoni.** — Facci dott. nob. Faustino fu Gaetano, medico, celibe di Venezia, con Scafo Ada di Tiso, possidente, nubile di Padova.

**Morti.** — Baio Giuseppina di Ernesto, di anni 8 — Panizzon Maria di Giacomo, di anni 2 mesi 10 — Bastianello Girolamo fu Antonio, d'anni 47, mugnaio, coniugato.

Tutti di Padova.

del 25 settembre

**Nascite** — Maschi N. 2 — Femm. N. 4

**Matrimoni.** — Volpato Sante fu Angelo, venditore terraglio, celibe, con Fabbris Lucia fu Francesco, casalinga, nubile; entrambi di Padova.

**Morti.** — Franceschin Angelo fu Nicola, d'anni 11 1/2 — De Franceschi Giuseppe di Antonio, di giorni 12 — Bulega Giovanni Pietro di Antonio, d'anni 23, tabaccaio, celibe — Bianchi Ciprian Luigia fu Giuseppe, di anni 55, lavandaia, coniugata — Ferraciu Gaetano fu Pietro, d'anni 64 mesi 9, ex monaca, nubile — Constant Dondi Orogio Caterina fu Carlo, di anni 72, possidente, vedova.

Tutti di Padova.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica Compagnia Alessandrò Salvini questa sera rappresenta: — *Frine* — *Il Casino di campagna* — Ore 8 1/2.

### Rivista settim. commerciale

(al 27 Settembre).

Rendita Italiana — 96.20  
Doppie di Genova — 78.30  
Marche germaniche — 1.23 1/2.  
Banconote austriache — 207 1/4

### Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

<b>Fumento</b> da pistora . . . L. 20.—	idem mercantile . . . » 19.—
<b>Fumentone</b> pignoletto . . . » 15.—	idem giandone . . . » 14.50
idem nostrano . . . » 13.50	idem estero . . . » 13.—
<b>Foglia</b> nostrana . . . . . » 17.50	id. estera . . . . . » 18.—
<b>Avena</b> nostrana . . . . . » 15.—	

### REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 27 Settem. 1884

VENEZIA	41—63—45—36—85
BARI	88—72—68—74—53
FIRENZE	11—51—23—59—28
MILANO	63—48—33—64—68
NAPOLI	3—24—75—20—16
PALERMO	34—76—36—79—11
ROMA	28—12—59—30—50
TORINO	34—22—29—55—56

### Diario Storico Italiano

28 SETTEMBRE

Da qualche tempo duravano le discordie tra Francesco Sforza duca di Milano e i Veneziani. Nell'anno 1446, avendo il duca, contrariamente ai trattati, spedito Francesco Piccinino e Luigi dal Verme sotto Cremona per conquistarla, anche i Veneziani ordinarono a Michele Attendolo, loro capitano generale, di metter insieme tut-

ta l'armata e di marciare contro le truppe del duca.

Alle armi venete unironsi, in odio allo Sforza, Taddeo marchese d'Este, Tiberto Brandolino e Guglielmo di Guglielmo di Monferrato colle loro genti d'armi. Il Piccinino all'appressarsi di sì forte esercito si ritirò dall'assedio di Cremona, e si portò a Casalmaggiore fabbricandosi un ponte sul Po.

Il dì 28 settembre arrivò colà Attendolo; e non potendo penetrare per i trinceramenti fatti dai duceschi, essendo poca però l'acqua, vi fè discendere la cavalleria, la quale sabbene s'immergesse fino alla groppa, si attaccò la mischia, che i capitani del duca fuggirono e la maggior parte di que' soldati restò prigioniera, perdendovi tutto il bagaglio, le munizioni e i carriaggi. Gran festa si fece in Venezia e per tutte le terre della Repubblica per sì segnalata vittoria.

### Un po' di tutto

**Temporale a Roma.** — Si rovesciò sulla città un furioso temporale, che spezzò moltissimi vetri del teatro Costanzi, recando un danno di 2000 lire. I frantumi dei vetri ferirono una giovinetta, che prendeva parte alla prova dell'*Excelsior*.

Durante il temporale due operai sono affogati nei lavori di fognatura in via Palestro. Fu ripescato il cadavere di un di loro.

**Un barcone genovese naufragato.** — Una nuova disgrazia marittima è accaduta nelle acque inglesi.

Il barcone genovese *Santa Margherita* carico di grano e proveniente da Buenos-Ayres urtò presso Royal Sovereign il vapore *Wilshire*, e andò a fondo.

Due marinai annegarono miseramente.

I superstiti furono condotti dal vapore causa della sciagura, a Douvres.

**Brutto scherzo.** — Edgardo Fabris, d'anni 24, meccanico, in Milano stava riparando un congegno di una macchina in movimento quando la sua attenzione fu distratta per un istante da un scherzo giuocatogli da un compagno di lavoro.

In quello stesso istante la mano destra gli impigliò nel congegno che gliela ferì orribilmente.

Il Fabris fu trasportato all'ospedale ove i medici dichiararono che l'amputazione è indispensabile.

### ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

Ieri (sabato) a Genova casi 39 e morti 27.

A Napoli casi 130 e soltanto 49 decessi. Il morbo continua a decrescere.

Ieri durante il temporale un fulmine cadde sul Vaticano. Nessuna disgrazia.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Messico, 27.** — Il Congresso proclamò Diaz presidente della repubblica.

**Sinai, 27.** — Gli arciduchi Rodolfo e Stefania sono arrivati. Li ricevettero i sovrani di Rumania. La popolazione li acclamò.

**Parigi, 27.** — Al consiglio dei ministri il Ferry comunicò i documenti sulla sospensione dell'ammortamento. Il consiglio mantenne la data del 14 ottobre per la convocazione delle Camere. Infine esaminò il bilancio del 1883. Il Governo consentirà probabilmente d'accordo colla commissione del bilancio, a cinquanta milioni di economie.

**Varsavia, 27.** — Lo Crar e la Czarina sono giunti ieri. Si recarono immediatamente alla stazione del sobborgo di Praga e partirono per Pietroburgo.

**Esposizione di Torino**

**Torino, 27.** — Le condizioni sa-

nitarie continuano ottime. — Il concorso dei visitatori dell'Esposizione in questi giorni si è notevolmente aumentato. — Lunedì grandi esperienze internazionali di trasmissione della forza elettrica fra Torino e Lanzo.

### Discorso Grimaldi

**Vercelli, 27.** — È Giunto Grimaldi. — L'on. Lucca era andato ad incontrarlo a Santhia. Ricevettero il Ministro alla stazione, Pissavini, Verga, D'Adda, Cavallani, le autorità di Vercelli e della Lomellina, e numerosa folla. Il ministro si recò al municipio, assistè a una conferenza tenuta nel salone dell'Asio. Il presidente del Comizio agrario espose le lagnanze degli agricoltori vercellesi, condannando il proposito di sostituire la barbabietola al riso. — Grimaldi gli rispose con un applaudito discorso; non fece larghe promesse, ma garantì in nome del Governo la perquazione fondiaria, la mitezza nella tassazione della ricchezza mobile. Riconobbe inattuabile la trasformazione delle risaie vercellesi. Promise di presto presentare al Parlamento un progetto di legge sui comizi agrari. Il Ministro dopo un *déjeuner offertogli dal Comizio agrario*, visiterà gli stabilimenti agricoli, ripartendo alle ore 3 pom. per Mortara.

### Germania coloniale

**Berlino, 27.** — La *Norddeutsche All. Zeitung* riceve da Amburgo; Inviati da Bismark i principali rappresentanti delle case di Amburgo interessate nel commercio coll'Africa occidentale si riunirono ieri a Friedrichsruhe; Bismark voleva conoscere la loro opinione sul modo di regolare i futuri rapporti cogli stabilimenti tedeschi nell'Africa occidentale.

Lo stesso giornale annunzia che sono in corso dei negoziati colla Francia e l'Inghilterra relativi ai rapporti di buon vicinato con la Germania sulle coste dell'Africa occidentale. I negoziati promettono un accordo amichevole per tutte le eventuali questioni.

### Gli inglesi in Egitto

**Londra, 27.** — Il *Times* ha da Alessandria: Un cambiamento di gabinetto è imminente. Secondo un dispaccio del *Daily Telegraph* dal Cairo la Cassa del debito citerà il ministro delle finanze dinanzi ai tribunali internazionali, affinché restituisca le somme versategli.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### AVVISO

Anche in quest'anno la Amministrazione del Giornale accetta inserzioni per Case d'affittare od altro a prezzi modici.

### AVVISO

Vengono invitati tutti gli Azionisti della Società delle *Guidovie Centrali Venete* al versamento del quarto decimo delle Azioni da essi sottoscritte ed a produrre le Bollette che posseggono dei primi tre decimi versati, per ritirare i Certificati provvisori a termine dell'art. 142 del Codice di Commercio, e ciò nei giorni dall'uno al dieci Ottobre prossimo in una delle seguenti località:

**Venezia** presso la Ditta E. Todros e Comp.  
**Padova** » la Banca in Accomandita G. Romiati e Comp.  
» » il proprio Ufficio, Via Porciglia, 3131.  
**Dolo** » l'Esattoria Comunale.  
**Conselve** » il dott. Pietro Schiesari.

3338

Il Consiglio d'Amministrazione.

A. M. D. FONTANA

### DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialità per otturature di denti

APPLICA

DENTI e DENTIERE

secondo la nuova invenzione

SENZA DOLORI

### PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; datti di tutto feltro flosci, neri e chiari. *Gibus* per società; *Cappellini* per fanciulli; *Cappelli per eccor-dati*; *Cappelli di Crino*, verniciati da cochiere; *borroto* di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

### D'affittarsi

in Via S. Gaetano, al N. 3390 - 3391

Casa grande signorile

Appartamento in secondo piano. Pianterreno di due mezza; ed altri locali. 3342

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

## Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che questa acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA. Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — Tom Dal Cona Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia Emporio specialità Ponte dei Berateri. — Vicenza Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Antonio D. Minelli. — idem Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi. 3106

### LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, fu pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giosuè Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire. Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del *Bacchiglione*.

### ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso **FUATELLI CARPANSE** vetturali Piazza Cavour già della Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'*Acqua di Mare*, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi. Calogari Orazio.

# ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 20 MAGGIO 1984

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	omn.	misto	omn.			omn.	omn.	misto	omn.
				ant.	ant.	omn.	omn.			ant.	ant.	omn.	omn.
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5,— a.	6,17 a.	Padova . . . . . part.	5,25	8,10	1,58	7, 7	Bassano . . . . . part.	6, 7	9,12	2,20	7,43
diretto 3,54 »	4,54 »	» 5,23 »	6,42 »	Vigodarzere . . . . .	5,45	8,41	2, 8	7,17	Rosà . . . . .	6,18	9,23	2,32	7,54
» 4,17 »	5,15 »	misto 7,20 »	9, 5 »	Campodarsego . . . . .	5,57	8,55	2,19	7,29	Rossano . . . . .	6,25	9,30	2,40	8, 1
misto 6,19 »	8, 5 »	diretto 9, 5 »	10, 5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6, 1	9, 5	2,27	7,38	Cittadella { arr. . . . .	6,37	9,42	2,51	8,12
omnibus 7,55 »	9,10 »	» 12,53 p.	1,52 p.	Camposampiero . . . . .	6,15	9,15	2,33	7,47	Villa del Conte . . . . .	6,44	9,53	3,12	8,22
» 9, 3 »	10,15 »	omnibus 2, 5 »	3,20 »	Villa del Conte . . . . .	6,29	9,31	2,46	8, 2	Camposampiero . . . . .	6,57	10, 7	3,27	8,33
» 1,28 p.	2,43 p.	» 5,25 »	6,39 »	Cittadella { arr. . . . .	6,40	9,44	2,55	8,14	S. Giorgio delle Pertiche	7,12	10,22	3,46	8,47
diretto 3,— »	4, 2 »	» 6,55 »	8,10 »	Cittadella { part. . . . .	6,49	9,56	3,11	8,30	S. Giorgio delle Pertiche	7,18	10,29	3,54	8,53
» 6,40 »	7,35 »	misto 9,15 »	10,55 »	Rossano . . . . .	7, 1	10,11	3,23	8,41	Campodarsego . . . . .	7,27	10,39	4, 6	9, 2
omnibus 8,30 »	9,45 »	diretto 11,— »	11,55 »	Rosà . . . . .	7, 9	10,19	3,30	8,49	Vigodarzere . . . . .	7,38	10,50	4,20	9,12
» 9,35 »	10,50 »	» 11,25 »	12,20 a.	Bassano . . . . .	7,30	10,30	3,40	9, 1	Padova . . . . .	7,48	11,—	4,30	9,20

  

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	omn.	omn.	misto	misto			omn.	misto	misto	misto
				ant.	ant.	omn.	omn.			ant.	ant.	omn.	omn.
diretto 4,58 a.	7,37 a.	misto 1,43 a.	6,53 a.	Schio . . . . . part.	5,45	9,20	2,—	6,10	Vicenza . . . . . part.	7,53	11,30	4,30	9,20
omnibus 5,58 »	9,54 »	omnibus 5,10 »	9,54 »	Thiene . . . . .	6, 2	9,30	2,22	6,32	Dueville . . . . .	8,15	11,55	4,55	9,45
misto 10,30 »	12,40 (1 p.)	» 9,54 »	1, 7 p.	Ducal . . . . .	6,17	9,52	2,40	6,50	Thiene . . . . .	8,35	12,19	5,19	10, 9
» 2,39 p.	5,52 »	misto (2) 4,25 p.	5,22 »	Vicenza . . . . .	6,37	10,12	3, 2	7,12	Schio . . . . .	8,49	12,35	5,35	10,25
» 4,23 »	8,28 »	» 4,46 »	8,50 »										
» 9,30 »	2,30 »	» 8,28 »	11, 8 »										

  

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso					
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.			omn.	misto	omn.	misto
				ant.	ant.	omn.	omn.			ant.	ant.	omn.	omn.
omnibus 6,54 a.	9,28 a.	celere 2,40 a.	4,13 a.	Treviso . . . . . part.	5,26	8,34	1,18	7, 4	Vicenza . . . . . part.	5,50	8,45	2,06	7,30
diretto 10,15 »	12,— »	omnibus 5,10 »	7,44 »	Paese . . . . .	—	8,47	1,33	7,17	S. Pietro in Gu . . . . .	6,11	9,10	2,27	7,53
omnibus 3,28 p.	6,— p.	» 10,46 »	1,20 p.	Istrana . . . . .	5,49	8,58	1,46	7,28	Carmignano . . . . .	6,19	9,20	2,35	8, 2
» 8,21 »	10,52 »	diretto 4,55 p.	6,36 »	Albaredo . . . . .	—	9,11	2,03	7,41	Fontaniva . . . . .	6,28	9,31	2,44	8,12
diretto 12,25 a.	2,10 a.	omnibus 5,47 »	8,21 »	Castelfranco . . . . .	6,14	9,24	2,22	7,54	Cittadella { arr. . . . .	6,35	9,40	2,50	8,19
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari . . . . .	6,27	9,36	2,40	8, 6	Cittadella { part. . . . .	6,47	9,50	3,—	8,29
				Cittadella { arr. . . . .	6,38	9,47	2,53	8,17	S. Martino di Lupari . . . . .	6,59	10, 4	3,11	8,42
				Cittadella { part. . . . .	6,50	9,57	3,10	8,27	Castelfranco . . . . .	7,12	10,19	3,22	8,57
				Fontaniva . . . . .	—	10, 5	3,18	—	Albaredo . . . . .	7,24	10,33	3,33	9,10
				Castelfranco . . . . .	7, 5	10,14	3,29	8,41	Istrana . . . . .	7,37	10,49	3,45	9,24
				S. Pietro in Gu . . . . .	7,14	10,22	3,38	8,49	Paese . . . . .	7,48	11,—	3,56	9,35
				Vicenza . . . . .	7,36	10,42	4, 6	9, 9	Treviso . . . . .	8,—	11,15	4, 5	9,49

  

Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano					Conegliano per Vittorio						
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	misto	misto	misto	misto	omn.			misto	misto	misto	omn.	misto
				ant.	ant.	omn.	omn.	omn.			ant.	omn.	omn.	omn.	omn.
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.	Vittorio . . . . . part.	6,45	11,20	2,26	5,28	6,40	Conegliano part.	8,—	1,19	4,52	6, 9	7,35
misto 9,20 »	3,27 p.	misto (1) 4, 5 »	6, 4 »	Conegliano arr.	7, 9	11,44	3,—	5,52	7, 2	Vittorio . . . . . arr.	8,28	1,45	5,16	6,31	8, 1
diretto 2,— p.	4,50 »	omnibus 4,40 »	8,55 »												
omnibus 6,48 »	11,12 »	diretto 12,— p.	2,53 »												
diretto 12, 5 a.	2,49 a.	omnibus 5, 4 »	9,23 p.												

  

Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo				Treviso-Cornuda				Cornuda-Treviso			
	omn.	misto	omn.		omn.	omn.	misto		misto	omn.	omn.		omn.	misto	omn.
	ant.	omn.	omn.		ant.	omn.	omn.		ant.	omn.	omn.		ant.	omn.	omn.
Rovigo . . . . . p.	8,05	3,12	8,35	Loreo . . . . . p.	—	—	—	Treviso . . . . . p.	6,48	12,50	5,12	Cornuda . . . . . p.	9,—	2,33	6,55
Ceregnano . . . . .	8,22	3,35	8,52	Adria . . . . .	6,18	12,40	6,20	Treviso S. G. (1)	6,55	12,55	5,17	Montebelluna . . . . .	9,19	2,57	7,13
Lama . . . . .	8,32	3,47	9,02	Baricetta . . . . .	6,30	12,52	6,36	Paese Castagn. . . . .	7, 8	1, 5	5,27	Trevignano S. . . . .	9,30	3, 8	7,24
Baricetta . . . . .	8,46	4,06	9,16	Lama . . . . .	6,45	1, 7	6,57	Paese Post. (1) . . . . .	7,25	1,17	5,39	Paese Post. . . . .	9,42	3,23	7,35
Adria . . . . . arr.	8,55	4,17	9,26	Ceregnano . . . . .	6,53	1,16	7, 8	Trevignano S. . . . .	7,39	1,30	5,52	Paese Castagn. . . . .	9,51	3,33	7,44
Loreo . . . . . »	—	—	—	Rovigo . . . . . arr.	7,10	1,33	7,30	Montebelluno . . . . .	8, 6	1,47	6, 9	Treviso S. G. (1) . . . . .	10, 1	3,44	7,53
								Cornuda . . . . . arr.	8,25	2, 3	6,25	Treviso . . . . . arr.	10, 6	3,50	7,58

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postoma.

## Collegio Internazionale in Saronno

per Lingue, Contabilità e Commercio con Scuole Elementari e Tecniche e pensione speciale per giovani italiani e stranieri studenti lingue.

Programmi a richiesta.

230

### Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

## COLPE GIOVANILI

OVVERO

### SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 9237

## COLLEGIO CONVITTO CROSARA

IN VENEZIA

PATROCINATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI (S. Canciano, Palazzo Da Mula N. 5401)

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi

### ELEMENTARE, TECNICO e GINNASIALE

tanto per alunni esterni come per convittori.

Sezione speciale nel Convitto di alunni che studiano alle RR. Pubbliche Scuole

SPESA ECONOMICA

Corsi Preparatori ai RR. Collegi ed Accademie Militari

TENUTI DA PROFESSORI SPECIALI

Per programmi ed informazioni rivolgersi alla Direzione

3934

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento